

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

“L’Anpi non dovrebbe celebrare il Giorno del Ricordo”. È polemica a Sesto Calende

Marco Tresca · Tuesday, February 14th, 2023

«Non dobbiamo permettere che l’Anpi celebri la “**Giornata del Ricordo**“, sarebbe come se un’associazione di **ufficiali nazisti** celebrasse la “**Giornata della Memoria**». Un parallelo che senza dubbio risuona **controverso** e che sarebbe stato formulato lo scorso **venerdì 10 febbraio** in occasione del **Giorno del Ricordo a Sesto Calende**, alla presenza delle istituzioni e del senatore **Roberto Menia**, primo firmatario, insieme all’attuale presidente del Senato **Ignazio La Russa**, della legge 92/2004 che ha istituito una data dedicata al ricordo dei **massacri delle foibe e dell’esodo giuliano dalmata**.

La denuncia arriva dalla presidente delle sezione sestese di Anpi. Dopo aver preso parte all’evento e aver udito la frase, **Giovanna Gazzetta** – nipote di uno dei martiri di Borgo Ticino – ha infatti deciso di inviare all’amministrazione Comunale una **lettera scritta a mano e protocollata (nella foto sotto)** per sottolineare l’accaduto, riportando, “a memoria”, la frase sopra citata e pronunciata mentre si svolgeva dell’incontro pubblico: «Una cosa spiacevole – conclude Gazzetta nella lettera - , l’assessore alla cultura (il vicesindaco Edoardo Favaron) e il sindaco non hanno ritenuto di replicare e dissociarsi».

«È stato ben chiaro che il parallelo presentato dal relatore e riassunto fedelmente nella lettera fosse un **gratuito, insostenibile e non pertinente giudizio di parte** – commenta invece l’ex sindaco e consigliere di minoranza **Roberto Caielli**, presente anch’esso lo scorso venerdì e che pure ha inviato un’email al Comune prendendo in prestito le parole di **Claudio Magris** -. Un **parallelo oltraggioso e odioso** che ha svilito un **appuntamento civile importante e partecipato**».



Sesto Calende
13.2.2023



ANPI Sez. di Sesto Calende
Sede: Via dell'Olmo, 12
21018 Sesto Calende (Va)
e-mail: anpi.sestocolende@gmail.com
facebook: ANPI Sezione di Sesto Calende



A.N.P.I. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
Sede Nazionale: Via degli Scipioni, 271 - ROMA
Ente Morale D.L. 5 aprile 1945, n. 224 pubblicato sulle
G.U. n. 61 del 22 maggio 1945

"Offrire alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un sostegno
alla formazione storica, dalla documentazione alla ricerca, per lo
sviluppo di un modello di cittadinanza attiva"
dal Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Università e della Ricerca
(MIUR) e Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.)

Ai Assessori alla Cultura *Edoardo Fontana*
Sig. Sindaco Giovanni Buzzi
Assessori, Laureglieri Moggiana e Uffoniana

e P.C. A.N.P.I. PROVINCIALE
ISCRITTI A.N.P.I.

10 FEBBRAIO

2023 - RELATORI: ROBERTO MENA SEN. - SIG. MARCO FORNASIR
SALA CESARE DA SESTO - GIORNATA DEL RICORDO -

Durante le celebrazioni delle Fiamme del Ricordo
i relatori hanno raccontato le tragedie delle Foibe e
dell'Esodo, una cosa odiata ed inaccettabile è
l'affermazione disdicevole con la quale hanno
fatto un parallelo

A.N.P.I. e NAZISTI

concetto ivito in queste parole che riporto a memoria.

"Non dobbiamo più permettere che A.N.P.I. celebri la
"GIORNATA DEL RICORDO", sarebbe come se una associazione
di ufficiali nazisti celebrasse la "GIORNATA DELLA MEMORIA".
Cosa spiacevole, l'onore alla cultura ed il sig. Sindaco
non hanno ritenuto di replicare e dissociarsi.

La Presidente A.N.P.I.
Giuseppina Jorietto

CITTA' DI SESTO CALENDE (VA)
Ufficio Protocollo
PROT. N. 0004075 DEL 13/02/2023
Cla: 2.1



Non è tarda la risposta di **Marco Fornasir**, tra gli organizzatori e moderatore dell'incontro avvenuto in sala consiliare: «Il sindaco **Giovanni Buzzi** mi ha informato di questa lettera firmata da Anpi Sesto Calende, ricevuta in Comune e indirizzata al primo cittadino – commenta

«Al momento – continua – sto preparando una **risposta ufficiale** che arriverà nei prossimi giorni

“**circostanziata**” e con una serie di **documenti allegati**. Uno di questi è un articolo che fa presente come il viceministro alla pubblica istruzione, **Paola Frassinetti**, (sottosegretario al ministero di istruzione e merito ndr) abbia “bloccato” un corso di aggiornamento di storia per i professori delle scuole secondarie accorgendosi che i relatori fossero **esponenti dell’Anpi**. Bisogna ricordare che **non furono soltanto i partigiani slavi ma anche quelli italiani** a compiere gli omicidi. In sala consiliare ho fatto presente che sarebbe qualcosa di inimmaginabile se a parlare delle stragi ad opera dei nazisti, come la Shoah, le Fosse Ardeatine o l’Eccidio di Sant’Anna, fosse un loro epigono o un simpatizzante. Invece con gli esuli a quanto pare si può fare di tutto perché per 60 anni c’è stata una “**storia ufficiale**” che non ha mai avuto contraddittorio fino a quando nel **2004** è stata ufficializzata la legge sul **Giorno del Ricordo** anche grazie al senatore Menia, presente venerdì a **Sesto Calende** dopo le celebrazioni a Roma».

«Quello che vorrei far capire ad Anpi – conclude Fornasir – è che loro devono **dissociarsi dai crimini e dalle torture commesse nelle nostre terre**. Proprio venerdì il Presidente della Repubblica è stato chiaro: **basta reticenze su quanto successo sul confine orientale**. È sacrosanto raccontare l’orrore commesso e attribuire le colpe ai nazifascisti quando si parla della Shoah e dell’Olocausto ma quando si parla delle foibe, invece, ci si limita a raccontare delle vittime, con una nebbia che cala totale sui responsabili. Dopo 80 anni è allora possibile **fare nomi e cognomi dei responsabili?**».

This entry was posted on Tuesday, February 14th, 2023 at 2:45 pm and is filed under [Lombardia](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.